

Carta d'identità elettronica



IL COMUNE DI MAZARA DEL VALLO DAL 16 OTTOBRE 2017 RILAScerà LA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - C.I.E.

Le carte d'identità in formato cartaceo rilasciate in precedenza restano valide fino alla loro data di scadenza.

SOMMARIO

1. [Caratteristiche della C.I.E.](#)
2. [Descrizione del servizio](#)
3. [Requisiti del richiedente](#)
4. [Modalità della richiesta](#)
5. [Documentazione da presentare](#)
6. [Iter procedura](#)
7. [Costi e modalità di pagamento](#)
8. [Termine di conclusione del procedimento](#)
9. [Consegna/Ritiro della C.I.E.](#)
10. [Validità](#)
11. [Normativa di riferimento](#)

Dirigente : *Avv. Laura Serra*

Referente responsabile : Sig.na Caterina Burgio

Indirizzo Via Carmine n. 21 (piano terra)

Telefono 0923 671325 - 0923 671328

Fax 0421 359195

E-mail servizi.demografici@comune.mazaradelvallo.tp.it

PEC servizi.demografici@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Caratteristiche della Carta d'identità elettronica

La Carta d'Identità Elettronica ha l'aspetto e le dimensioni di una carta di credito. È dotata di un microprocessore che memorizza le informazioni necessarie alla verifica dell'identità del titolare, compresi elementi biometrici come fotografia e impronte digitali.

È valida per la registrazione e l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione erogati attraverso lo SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale (www.spid.gov.it).

Inoltre contiene l'eventuale consenso o diniego alla donazione di organi o tessuti in caso di morte, che ogni cittadino ha la possibilità di esprimere proprio quando chiede la carta d'identità.

[Torna al sommario](#)

Descrizione del servizio

Il D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 Agosto 2015, n.125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (C.I.E.) con funzioni di identificazione del cittadino.

Dal 16 ottobre 2017 il Comune di Mazara del Vallo rilascia la nuova C.I.E.

Il progetto della nuova C.I.E. è finalizzato ad incrementare i livelli di sicurezza dell'intero sistema di emissione attraverso la centralizzazione del processo di produzione, personalizzazione e stampa della CIE, a cura dell'IPZS (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato), nonché mediante l'adeguamento delle caratteristiche del supporto agli standard internazionali di sicurezza e a quelli anticlonazione ed anticontraffazione in materia di documenti elettronici.

Il supporto fisico della C.I.E. è dotato di un microprocessore per la memorizzazione delle informazioni necessarie per la verifica dell'identità del titolare, inclusi gli elementi biometrici primari (fotografia) e secondari (impronta digitale).

Realizzata in materiale plastico (policarbonato), ha le dimensioni di una carta di credito ed è dotata di sofisticati elementi di sicurezza (ologrammi, sfondi di sicurezza, micro scritte, ecc.) e di un microchip a radio frequenza che memorizza i dati del titolare.

La foto in bianco e nero è stampata al laser per garantire una elevata resistenza alla contraffazione.

Sul retro della Carta il Codice Fiscale è riportato anche come codice a barre.

La Circolare 10 del 2016 del Ministero dell'Interno stabilisce che il cittadino può chiedere la CIE al Comune di residenza o di dimora nei casi di primo rilascio, deterioramento, smarrimento o furto del documento di identificazione.

Il processo di emissione della CIE viene gestito direttamente dal Ministero dell'Interno e la consegna avviene entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta all'indirizzo indicato dal richiedente.

La nuova CIE oltre ad essere strumento di identificazione del cittadino che consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero, è anche un documento di viaggio in tutti i paesi appartenenti all'Unione Europea e in quelli con cui lo Stato italiano ha firmato specifici accordi.

Il documento potrà essere utilizzato anche per accedere ai servizi on line erogati dalle pubbliche amministrazioni (ad esempio: i pagamenti elettronici di multe, bollette, bolli auto, ticket sanitari).

Per approfondimenti:

[Sito del Ministero dell'Interno](#)

POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

La nuova C.I.E. prevede anche la facoltà per il cittadino maggiorenne di indicare il consenso o il diniego alla donazione di organi e/o tessuti in caso di morte.

Come per la carta di identità cartacea, all'atto della richiesta di rilascio della Carta di Identità Elettronica è infatti possibile inserire nel Sistema Informativo Trapianti (S.I.T.) una dichiarazione in tal senso.

Il Comune di Mazara del Vallo ha aderito al progetto "*Una scelta in Comune*" con la Deliberazione della Giunta Municipale n. 192 del 31/12/2015 recante "*Una scelta in comune – Attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti*" e pertanto al momento della richiesta della carta di identità elettronica ogni cittadino maggiorenne può dichiarare, se lo vuole (non è un obbligo), la volontà in merito alla donazione dei propri organi: è previsto il consenso, ma anche il diniego esplicito.

Chi lo desidera, può richiedere all'operatore del front-office carte di identità l'apposito modulo; una volta compilato deve consegnarlo, per la firma, all'operatore dello sportello.

Eventuali modificazioni della propria volontà espressa potranno essere effettuate in qualsiasi momento presso la propria ASL o al successivo rinnovo della carta d'identità elettronica stessa.

Per approfondimenti: Ministero della Salute Progetto "Una scelta in Comune"

[Torna al sommario](#)

Requisiti del richiedente

La Carta d'Identità Elettronica viene rilasciata a coloro che sono iscritti nell'anagrafe della popolazione residente nel Comune di Mazara del Vallo, i cui dati risultino allineati con l'Indice Nazionale delle Anagrafi, esclusivamente nei seguenti casi:

- Rilascio: prima richiesta di carta d'identità;
- Rinnovo: documento di identità precedente scaduto Il rinnovo può essere effettuato a partire da 180 giorni prima della scadenza della validità.
- Duplicato: documento di identità precedente rubato, smarrito o deteriorato.

I cittadini residenti in altro Comune italiano possono chiedere la carta di identità, solo per gravi e comprovati motivi di impossibilità a recarsi presso il proprio Comune di residenza. Solo in seguito alla trasmissione del Nulla Osta al Comune di Mazara del Vallo da parte del Comune di residenza, sarà possibile procedere alla richiesta della carta di identità.

Attualmente non è possibile rilasciare la CIE ai cittadini all'Aire, che possono comunque ottenere la carta di identità cartacea.

[Torna al sommario](#)

Modalità della richiesta

La richiesta della Carta di Identità Elettronica può essere effettuata presentandosi personalmente allo sportello dell'Ufficio Carte di Identità del Comune di Mazara del Vallo, sito nella Via Carmine n. 21 (atrio del Palazzo dei Cavalieri di Malta) dal lunedì al sabato negli orari di apertura al pubblico.

Al fine di evitare lunghi tempi di attesa **il rilascio della Carta di Identità Elettronica verrà effettuato esclusivamente su prenotazione telefonica allo 0923 671325 ovvero con prenotazione sull'apposita agenda ministeriale** attraverso il [portale predisposto dal Ministero dell'Interno](#) ove previa registrazione il cittadino potrà prendere appuntamento selezionando il Comune di Mazara del Vallo, scegliendo fra le date disponibili.

I minorenni devono presentarsi accompagnati dai genitori.

Orari dello sportello: dal Lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00

[Torna al sommario](#)

Documentazione da presentare per la richiesta

In caso di nuova emissione:

- documento di identità in corso di validità
- una foto tessera a colori su sfondo bianco, recente e con il capo scoperto (nella sezione allegati sono scaricabili le [prescrizioni dettate dal Ministero dell'Interno](#) relativamente alle foto per il passaporto, applicabili per analogia anche alla carta di identità)
- Tessera Sanitaria (Carta Nazionale dei Servizi) o codice fiscale
- € 22,00 da versare in contanti il giorno dell'appuntamento.

In caso di rinnovo:

- carta d'identità precedente
- una foto tessera a colori su sfondo bianco, recente e con il capo scoperto (nella sezione allegati sono scaricabili le [prescrizioni dettate dal Ministero dell'Interno](#) relativamente alle foto per il passaporto, applicabili per analogia anche alla carta di identità)
- Tessera Sanitaria (Carta Nazionale dei Servizi) o codice fiscale
- € 22,00 da versare in contanti il giorno dell'appuntamento. **Si invita a munirsi dell'importo esatto** al fine di evitare difficoltà nei resti centesimali

- La carta di identità scaduta o in scadenza deve essere obbligatoriamente consegnata allo sportello.
- È possibile prenotarsi **a partire dai 180 giorni che precedono la scadenza** del vecchio documento.

In caso di richiesta di duplicato per furto, smarrimento, deterioramento

In caso di furto o smarrimento della carta d'identità:

- portare la denuncia presentata alle competenti Autorità italiane (Commissariato di Polizia o Stazione dei Carabinieri).
- all'autorità di Pubblica Sicurezza
- esibire un altro documento d'identità in corso di validità
- in mancanza di altro documento occorre la presenza di due testimoni
- una foto tessera a colori su sfondo bianco, recente e con il capo scoperto (nella sezione allegati sono scaricabili le [prescrizioni dettate dal Ministero dell'Interno](#) relativamente alle foto per il passaporto, applicabili per analogia anche alla carta di identità)
- Tessera Sanitaria (Carta Nazionale dei Servizi) o codice fiscale.
- € 27,00 da versare in contanti all'atto della richiesta. **Si invita a munirsi dell'importo esatto** al fine di evitare difficoltà nei resti centesimali

In caso di deterioramento della carta d'identità:

- restituzione del vecchio documento
- una foto tessera a colori su sfondo bianco, recente e con il capo scoperto (nella sezione allegati sono scaricabili le [prescrizioni dettate dal Ministero dell'Interno](#) relativamente alle foto per il passaporto, applicabili per analogia anche alla carta di identità)
- Tessera Sanitaria (Carta Nazionale dei Servizi) o codice fiscale
- € 27,00 da versare in contanti all'atto della richiesta. **Si invita a munirsi dell'importo esatto** al fine di evitare difficoltà nei resti centesimali.
- se il vecchio documento deteriorato non consente l'identificazione occorrerà restituire ciò che resta del vecchio documento;

In tutti i casi di richiesta di duplicato occorrerà presentare altro documento d'identità in corso di validità. In alternativa occorre la presenza di due testimoni maggiorenni muniti di valido documento d'identità che dichiarino di conoscere l'interessato e che non siano parenti o affini dello stesso. I testimoni non sono necessari quando la carta smarrita/rubata/ sia stata rilasciata dal Comune di Mazara del Vallo negli ultimi 10 anni).

Per i minorenni

I minorenni possono ottenere la carta di identità fin dalla nascita. Al momento del rilascio è sempre necessaria la presenza del minore che, a partire dai 12 anni, firma il documento e deposita le impronte digitali.

Sono necessari inoltre:

- ✓ un documento di riconoscimento del minore (se in possesso)
- ✓ in caso di documento valido per l'estero: l'assenso all'espatrio reso da entrambi i genitori o dall'unico esercente la potestà o dal tutore (munito di atto di nomina); se uno dei due genitori non può essere presente allo sportello è sufficiente che sottoscriva l'assenso e lo trasmetta unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità.

NOTA BENE:

Non possono ottenere la carta di identità valida per l'espatrio:

- ✓ i minori per i quali non esiste l'assenso dei genitori o del tutore;
- ✓ i cittadini con situazioni di impedimento all'espatrio;
- ✓ i cittadini comunitari o appartenenti a Stato terzo;

I cittadini non comunitari devono presentare anche l'originale del permesso di soggiorno valido o la copia del permesso di soggiorno scaduto con l'originale della ricevuta attestante l'avvenuta richiesta di rinnovo presentata prima della scadenza del permesso di soggiorno o entro sessanta giorni dalla scadenza dello stesso.

Ai **cittadini Comunitari e cittadini Stranieri non Comunitari** la carta di identità viene rilasciata non valida ai fini dell'espatrio.

[Torna al sommario](#)

Iter procedura

Il rinnovo può essere effettuato a partire da 180 giorni prima della scadenza della validità.

Il cittadino dovrà presentarsi presso lo Sportello dell'Ufficio carte di Identità. Al termine delle operazioni di inserimento e verifica dei dati, lo sportello rilascerà al cittadino stesso la ricevuta della richiesta della CIE (tale ricevuta non costituisce in alcun modo documento di identificazione o riconoscimento).

La consegna della CIE, a cura del Ministero dell'Interno, avverrà entro sei giorni lavorativi (si invita a leggere anche le informazioni contenute nella sezione " *Consegna/Ritiro della C.I.E.*"), presso l'indirizzo indicato dal cittadino all'atto della richiesta.

Può anche essere indicato un delegato al ritiro. La persona delegata potrà provvedere al ritiro del documento purché le sue generalità siano state fornite all'operatore comunale al momento della richiesta.

[Torna al sommario](#)

Costi e modalità di pagamento

Il corrispettivo è fissato dall'art. 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2016 e dalla Determinazione del Sindaco n.51 del 16.03.2018

Le somme complessivamente dovute dagli utenti per il rilascio della Carta di Identità Elettronica vengono indicate di seguito:

- **per il rilascio/rinnovo** della Carta d'identità elettronica:
 - corrispettivo ministeriale: € 16,79
 - diritto fisso comunale euro 5,00
 - diritto di segreteria comunale euro 0,21
 - TOTALE: € 22,00**

- **per il duplicato** della Carta d'identità elettronica (in caso di smarrimento, deterioramento o furto) e dato atto che in base all'art. 291 comma 3 del Regio Decreto 6.5.1940 n. 635 che i diritti da corrispondere per il rilascio del nuovo documento sono doppi:
 - corrispettivo ministeriale: € 16,79 diritto
 - fisso comunale euro 10,00 diritto di
 - segreteria comunale euro 0,21
 - TOTALE: € 27,00**

L'importo sarà riscosso allo Sportello Carte di Identità dall'operatore comunale all'atto della richiesta della carta d'identità elettronica, in contanti (si sottolinea la necessità di munirsi dell'importo esatto per evitare disagi nei resti centesimali).

[Torna al sommario](#)

Termine di conclusione del procedimento

Il termine di conclusione del procedimento per la richiesta della C.I.E. è immediato in quanto la pratica viene definita allo sportello a seguito della richiesta.

[Torna al sommario](#)

Consegna/Ritiro della C.I.E.

La C.I.E. viene consegnata, a cura del Ministero dell'Interno ed entro sei giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Il documento verrà spedito tramite posta:

- a casa del richiedente (al momento della richiesta, indicare all'operatore comunale il nome e il cognome del custode delegato al ritiro, se presente nello stabile)

oppure

- a un indirizzo indicato al momento della richiesta.

E' possibile ricevere via email l'avviso di spedizione del documento. Basta fornire agli sportelli un indirizzo di posta elettronica consultato regolarmente.

ATTENZIONE:

Nel caso di spedizione all'indirizzo di residenza indicato dal cittadino, trattandosi di una raccomandata con consegna "mani proprie" è necessario osservare le seguenti raccomandazioni:

- ✓ all'atto della richiesta della C.I.E. è necessario fornire un indirizzo completo che contenga almeno le informazioni di via, civico, CAP, città, provincia. Se disponibili, vanno indicati anche scala e interno;
- ✓ all'atto della richiesta è possibile specificare un delegato al ritiro fornendone il nome e cognome. Solo se specificato, quest'ultimo potrà ritirare la C.I.E. al posto del titolare. Per i minori di 14 anni è obbligatorio indicare un delegato al ritiro;
- ✓ all'indirizzo indicato deve essere presente un campanello o un citofono recante il nome del destinatario o della persona da lui delegata al ritiro (ed indicata all'atto della richiesta) e una cassetta delle lettere nella quale inserire l'eventuale avviso di giacenza in caso di assenza del destinatario o delegato.

Se il cittadino non venisse trovato all'indirizzo precedentemente indicato, la C.I.E. resta in giacenza all'Ufficio Postale 15 giorni solari (a partire dal 4° giorno solare successivo al rilascio dell'avviso)

Nel caso in cui la C.I.E. non sia stata ritirata dal cittadino richiedente (o suo delegato) presso l'Ufficio Postale, torna alla sede del Ministero dell'Interno.

Monitoraggio della spedizione

Il servizio di monitoraggio è disponibile sul sito del ministero dell'Interno alla pagina ["Modalità di spedizione e monitoraggio del proprio documento durante la spedizione"](#)

Dopo la registrazione al sito è possibile monitorare lo stato di lavorazione della carta d'identità elettronica selezionando il pulsante "Cerca carta" ed inserendo il codice fiscale ed il numero della CIE.

Ritiro in sede e delega

Chi preferisce, potrà ritirare la Carta d'Identità Elettronica direttamente in Comune oppure delegare una persona che lo faccia al suo posto. La scelta del ritiro in sede e l'identità della persona delegata sono da indicare agli operatori comunali al momento della richiesta.

Per il ritiro in sede è necessario esibire all'operatore comunale il modulo di ricevuta riportante i dati e il numero della carta.

[Torna al sommario](#)

Validità

La carta di identità non perde la sua validità se il cittadino ha cambiato indirizzo o residenza (Circolare M.I.A.C.E.L. n. 24 del 31.12.1992).

Non esiste più un limite di età per chiedere il rilascio della carta di identità, ma solo un differente periodo di validità:

- vale 3 anni per i minori di tre anni;
- vale 5 anni per i minori di età compresa fra tre e diciotto anni
- vale 10 anni per i maggiori di 18 anni.

Dal 9 febbraio 2012 la carta di identità è rilasciata o rinnovata con validità fino alla data, corrispondente al giorno e mese di nascita del titolare, immediatamente successiva alla scadenza che sarebbe altrimenti prevista per il documento medesimo.

La carta è valida per l'espatrio se non vi è riportata l'esplicita dicitura "non valida per l'espatrio" e consente di recarsi nei seguenti paesi stranieri: tutti i 27 stati dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) e i paesi dell'area Schengen nonché Albania, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Macedonia, Marocco, Montenegro, Tunisia, Turchia.

E' buona regola, in ogni caso, prima di recarsi in Paesi esteri, informarsi presso le Rappresentanze diplomatico-consolari presenti in Italia sui documenti richiesti per l'ingresso."

Il sito <http://www.viaggiasesicuri.mae.aci.it> fornisce anche informazioni dettagliate sui documenti necessari per recarsi nei diversi paesi stranieri

AVVERTENZE

La carta di identità NON deve essere alterata o modificata perché perde di validità.

La plastificazione o altro tipo di alterazione del documento come la modifica o l'aggiunta di dati eseguita autonomamente non consente la verifica della autenticità del documento.

[Torna al sommario](#)

PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art. 3 Regio Decreto 18/06/1931 n. 773 "Approvazione del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 26/06/1931;
- art.291 comma 3 Regio Decreto 06/05/1940 n. 635 "Approvazione del regolamento per l'esecuzione del T.U. 19.6.31, n. 773 delle Leggi di pubblica sicurezza" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 149 del 26/06/1940;
- Decreto del Presidente della Repubblica 06/08/1974 n. 649 "Disciplina dell'uso della carta d'identità e degli altri documenti equipollenti al passaporto ai fini dell'espatrio" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 328 del 16/12/1974;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 1999 n.437 "Regolamento recante caratteristiche e modalità per il rilascio della Carta di identità elettronica e del documento di identità elettronico" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 25/11/1999;
- Art. 5 Decreto legislativo 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 16/05/2005;
- Art. 10 D.L. 19/06/2015 n.78e "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 188 del 14/08/2015;
- Decreto del Ministero dell'Interno 23/12/2015 "Modalità tecniche di emissione della Carta d'identità elettronica" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25/05/2016 "Determinazione del corrispettivo a carico del richiedente la carta d'identità elettronica, ai sensi dell'art. 7-vicies quater del decreto-legge 31.1.2005 n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31.3.2005 n. 43" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16/06/2016;
- Circolare n. 10/2016 -Ministero dell'Interno "Nuova carta d'identità elettronica";
- Circolare n. 11/2016 -Ministero dell'Interno "Ulteriori indicazioni in ordine all'emissione della nuova CIE"
- Circolare n.4/2017 -Ministero dell'Interno "Nuova carta d'identità elettronica";
- Circolare n.4/2017 -Ministero dell'Interno "Nuova carta d'identità elettronica";
- Determinazione del Sindaco n.51 del 16.03.2018 "Definizione diritti di segreteria e diritto fisso di spettanza comunale per l'emissione della Carta di Identità Elettronica - Modifica determinazione sindacale n.176 del 05/10/2017";

- Deliberazione della Giunta Municipale n. 192 del 31/12/2015 *“Una scelta in comune – Attivazione del servizio di registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti”*

[Torna al sommario](#)